



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

## **ALLEGATO 2**

**AVVISO PUBBLICO AI COMUNI DELLA SARDEGNA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI  
INVESTIMENTO 2.1 “ATTRATTIVITA’ DEI BORGHI”, M1C3 TURISMO E CULTURA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI AZIONE A**

### **1. Premessa**

Il Ministro della Cultura con nota del 09.12.2021 (MIC\_UDCM\_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del 15.11.2021 che hanno definito finalità e modalità attuative per l'avvio delle iniziative previste dalle Linee di azione in cui si articola l'investimento stesso.

Con la medesima nota il Ministro, con riferimento alla linea di intervento A - nell'ambito della quale viene previsto il sostegno alla realizzazione di 21 progetti rigenerativi di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo massimo pari a 20 milioni di euro - ha chiesto di presentare entro il 15 marzo 2022 la candidatura di un borgo per ciascuna regione o provincia autonoma.

Con determinazione del Direttore Generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sono state recepite le Linee di indirizzo di cui alla suddetta nota, avviando il percorso di predisposizione del progetto e localizzazione del borgo con il presente avviso pubblico per la manifestazione di interesse, rivolto ai Comuni della Sardegna.

Con la presente manifestazione di interesse i Comuni interessati identificheranno precisamente il borgo oggetto di intervento e descriveranno la proposta progettuale.

Con successivo provvedimento verranno definite la composizione e le modalità di costituzione di apposito Nucleo di Valutazione per la disamina e la valutazione dei progetti; nonché le relative modalità istruttorie.

Individuato il progetto pilota, il soggetto attuatore, identificato dalla Regione d'intesa col Comune



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

proponente, predisporrà lo studio di fattibilità da presentare da parte della Regione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022.

## **2. Oggetto dell'intervento**

Il presente Avviso si inserisce nella componente M1C3 Turismo e Cultura compresa nel PNRR, in particolare la competenza 2. "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale" con l'obiettivo di aumentare l'attrattività delle aree prese in considerazione e rafforzare l'identità delle destinazioni meno note, aumentare la resilienza delle comunità locali, anche attivando il loro diretto coinvolgimento.

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte, il Ministero della Cultura ha programmato attraverso il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza 1 miliardo di euro a favore dell'intervento *2.1 Attrattività dei Borghi* M1C3 Turismo e Cultura. Una delle componenti operative in cui si sostanzia questo intervento è la Linea A. "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante", individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta dei rispettivi Assessorati alla Cultura.

Il presente avviso pubblico mira a identificare la proposta di un intervento pilota volto al recupero del patrimonio architettonico, culturale e ambientale per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola dimensione, attraverso il restauro e recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario.

Il progetto pilota deve prevedere una serie di interventi sinergici compresa una quota di investimento diretto per le imprese e deve garantire uno sviluppo in termini di attrattività turistica, creazione di nuove imprese, nuove attività economiche e posti di lavoro.

Si tratta di una strategia che si inquadra all'interno *dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* e converge in particolare con gli obiettivi 8 e 11, rispettivamente volti ad incentivare *una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (ob. 8) e a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (ob. 11)*.

L'intervento sostiene la realizzazione di un progetto di carattere esemplare nel territorio della Sardegna finalizzato al rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e abbandono per il quale si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi, che non potrà prevedere un



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

finanziamento a carico dell'intervento 2.1 Linea A superiore a 20 milioni di euro.

### 3. Definizione dell'ambito di intervento

Per definire ulteriormente l'ambito territoriale di intervento si intende per *borgo un* piccolo insediamento storico che ha mantenuto la riconoscibilità della struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni, i borghi possono coincidere con il centro urbano del territorio comunale, mentre in tutti gli altri casi sono da intendersi come nuclei storici prevalentemente isolati e/o separati rispetto al centro urbano e pertanto non coincidenti con il centro storico o porzioni di esso. **Il borgo non dovrà superare, di norma, le 300 unità abitative.**

L'intervento dovrà costituire un tassello delle politiche territoriali volte a riequilibrare e a rafforzare le connessioni e i legami economici, sociali e ambientali tra le aree urbane, periurbane e rurali, con azioni di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale finalizzate al miglioramento della qualità di vita all'interno dei contesti urbani inclusivi e sostenibili e promuovendo al tempo stesso politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, facendo leva sulla cultura, sulle tradizioni e sui saperi locali.

### 4. Obiettivo: attrattività dei borghi storici

L'intervento si inquadra nell'ambito delle strategie - ormai condivise da tutti i livelli istituzionali e assunte anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza - che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici. In questa logica, l'intervento si colloca, inoltre, in un quadro di coerenze e sinergie con le numerose iniziative di tipo legislativo che negli ultimi anni sono state avviate, come la Legge 6 ottobre 2017, n. 158 per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni e per la riqualificazione e il recupero dei loro centri storici; con le politiche di coesione nel cui ambito si sta dando attuazione alla Strategia Nazionale per le Aree Interne; con le politiche del Ministro della Cultura che ha istituito nel 2017 l'*Anno dei Borghi* e ha già lanciato una prima edizione di un bando a questi dedicato, finanziato con fondi di coesione nazionale e rivolto alle sole regioni meno sviluppate.

### 5. Finalità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

La finalità è il rafforzamento strutturale del sistema dei borghi regionali che richiede meccanismi fluidi di circolazione della conoscenza, di sviluppo di idee progettuali, di utilizzo di risorse tecnologiche e umane volte alla valorizzazione di luoghi che occupano un posto storico testimoniale strategico dello sviluppo del territorio e della sua storia. Si tratta di prendere in considerazione contesti prevalentemente collocati nelle aree marginali regionali, spesso caratterizzati da fragili economie, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche ed elevati rischi ambientali, aggravati oggi dagli effetti della pandemia Covid. La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.

Gli interventi di restauro di beni culturali non dovranno avere esclusiva finalità di tutela, ma dovranno essere organicamente e coerentemente inseriti nel progetto complessivo. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo per realizzare e consolidare uno sviluppo socioeconomico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la proposta progettuale.

Il progetto si dovrà strutturare come un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc.. Saranno privilegiati quei contesti urbani nei quali è prevista la realizzazione di interventi di varia natura, sostenuti da altre misure del PNRR.

I progetti saranno finalizzati alla realizzazione di una iniziativa unitaria, gestita da un soggetto attuatore pubblico, che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.

## **6. Caratteristiche del progetto**

Le proposte progettuali dovranno essere presentate attraverso la compilazione della “Scheda finalizzata alla richiesta di partecipazione alla Manifestazione di interesse” e della “Scheda finalizzata alla descrizione della Proposta”, rispettivamente allegati A e B al presente Avviso pubblico; la proposta prescelta sarà poi dal soggetto attuatore definita e predisposta secondo il modello degli Studi di Fattibilità, con un’attenzione particolare agli aspetti gestionali e all’impatto occupazionale dell’iniziativa nell’ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare.

Con riferimento alla dimensione gestionale, la proposta dovrà prevedere un cronoprogramma che assicuri la realizzazione e rendicontazione degli interventi entro il secondo trimestre 2026.

## **7. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria per il singolo progetto è pari a 20 milioni di euro; con decreto del MiC verranno assegnate al soggetto attuatore le risorse necessarie fino a tale ammontare.

Il progetto dovrà quindi presentare una proposta unitaria articolata e complessa per un importo non superiore a questa cifra. Non sono previsti cofinanziamenti regionali né quote a restituzione.

La dotazione finanziaria assegnata al progetto selezionato dovrà ricomprendere le spese tecniche delle fasi propedeutiche di istruttoria e valutazione nonché tutti i costi previsti in capo al soggetto attuatore, a partire dallo Studio di Fattibilità di cui al successivo art.13.

## **8. Interventi previsti ammessi a finanziamento**

Gli interventi prevedono una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione con finalità di interesse collettivo, sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro finalizzati a rivitalizzare il tessuto socio-economico dei piccoli borghi storici in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale e di attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra locali. A questo fine il *Progetto* potrà prevedere interventi, iniziative, attività in ambito culturale e negli ambiti affini dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo (esempio: iniziative per trattenere/attrarre famiglie con bambini, interventi per consentire una residenzialità collegata ad università, centri di ricerca, scuole di formazione, ecc.) da realizzarsi attraverso:

- riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici;
- interventi di tutela, valorizzazione/rigenerazione e di beni culturali come definiti all'art. 10 del d.lgs 42/2004 e ss.mm. e ii. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici, ecc.;
- adeguamento e implementazione delle infrastrutture e urbanizzazione a servizio del borgo e della sua rivitalizzazione;
- acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
- realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di co-working e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, ecc.;
- realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale;
- realizzazione di iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
- interventi di risoluzione o mitigazione dei rischi ambientali;
- interventi di social-housing che siano compatibili con la rivitalizzazione del borgo;
- realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc.;
- creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
- azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali;
- aiuti a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nel



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

borgo, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.

### **9. Soggetti beneficiari e oggetto della candidatura**

Ogni Comune potrà candidare una sola idea progettuale, attraverso la compilazione della manifestazione di interesse allegata al presente Avviso pubblico.

Il borgo non dovrà superare, di norma, le 300 unità abitative

Potrà coinvolgere altri soggetti, pubblici e privati.

### **10. Soggetti attuatori**

Il soggetto attuatore è il soggetto pubblico che si impegna con il Ministero e la Regione a realizzare il progetto. Il soggetto attuatore sarà individuato dalla Regione d'intesa col Comune proponente.

### **11. Requisiti delle candidature**

La proposta progettuale dovrà esporre tutti gli elementi utili all'istruttoria che sarà svolta secondo i seguenti ambiti di valutazione:

- *caratteristiche del contesto*, da cui si evincano i valori ambientali e culturali presenti, la propensione alla fruizione culturale e turistica, avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti, le condizioni di marginalità sociale ed economica;
- *coinvolgimento delle comunità locali*, esplicitando il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi; in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del *Progetto*;
- *strategia del progetto* con indicazione, degli obiettivi generali e specifici, della coerenza e integrazione con altre strategie integrate locali a cui il richiedente partecipa, dell'innovatività degli interventi con particolare riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (economia circolare, risparmio energetica, ecc.), degli output e risultati attesi, della capacità del *Progetto* di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

dell'affidabilità del progetto gestionale, del piano finanziario con la stima dei costi dei diversi interventi e azioni previste;

- *programma attuativo e cronoprogramma* da cui si evincano i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi, l'affidabilità dei tempi realizzativi dichiarati, i livelli della progettazione, i pareri, le autorizzazioni disponibili nonché la disponibilità dei beni oggetto di intervento.

## 12. Criteri per la selezione

Ai fini della definizione della proposta progettuale e dell'individuazione del Borgo abbandonato / semiabbandonato oggetto di intervento, secondo quanto previsto dal PNRR (Next Generation EU), andranno considerati i seguenti elementi:

1. Fattibilità tecnica e rispetto dei tempi, con realizzazione e rendicontazione degli interventi entro il secondo trimestre 2026. Le proposte che non presentano tale requisito non saranno ulteriormente valutate.
2. Contenuti e caratteristiche oggetto di valutazione e **priorità**:
  - iniziativa che prevede un impatto occupazionale prevalente sulle fasce giovani della popolazione;
  - iniziativa che genera una attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale (finalizzata, dunque, a combattere lo spopolamento acclarato sul territorio del Comune proponente);
  - iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applica approcci di co-progettazione;
  - iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
  - Comune localizzato in area protetta;
  - Comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;
  - Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte;
  - Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;
  - Comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, biblioteche, archivi, cammini, ciclabili, parchi letterari, festival culturali, ecc.);
  - Comune localizzato lungo gli "itinerari" e "cammini" riconosciuti;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- Comune che partecipa ad una o più reti (es. Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni del Touring, ecc.);
- Comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR o con fondi regionali;
- Comune che partecipa ad altre strategie di sviluppo locale;
- Comune che abbia in atto un partenariato pubblico/privato, (a tal scopo potranno essere allegati i relativi accordi di collaborazione sottoscritti ovvero le lettere di intenti)

### 13. Procedura di scelta

Con successivo provvedimento del Dirigente ovvero della Giunta regionale, verranno definite la composizione e le modalità di costituzione di apposito Nucleo di Valutazione per la disamina e la valutazione dei progetti.

La Giunta regionale, con propria deliberazione, individuerà il borgo prescelto, sulla base di quanto contenuto ai successivi punti 15 e 16.

Con riferimento alla proposta come sopra selezionata il soggetto attuatore, identificato dalla Regione d'intesa col Comune proponente, predisporrà lo studio di fattibilità da presentare da parte della Regione al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022.

### 14. Modalità di presentazione

I soggetti proponenti potranno candidare un solo borgo.

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate solo da soggetti pubblici

La manifestazione di interesse, a pena di esclusione, dovrà essere:

- presentata utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito istituzionale <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi / Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport;
- completa delle schede e degli allegati richiesti
- firmata digitalmente dal Legale rappresentante del richiedente;
- inoltrata esclusivamente per via telematica da una casella pec all'indirizzo a partire dal 10 gennaio 2022 entro **le ore 23.59 del 02 febbraio 2022** all'indirizzo PEC di Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

[pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it) .

Qualora il peso degli elaborati sia superiore al limite tecnico dell'invio pec (50 MB), sarà possibile inviare gli allegati, al medesimo indirizzo ed entro la medesima scadenza sopraindicati, attraverso due o più distinte pec.

#### **15. (Elenco delle manifestazioni di interesse pervenute)**

La Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, redigerà un elenco delle manifestazioni pervenute, dopo aver effettuato le seguenti verifiche:

- sussistenza dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso;
- ammissibilità dell'intervento proposto;
- presenza di attrattori culturali;
- completezza dei dati richiesti;
- verifica della fattibilità preliminare dell'intervento proposto;
- presentazione della candidatura entro i termini indicati all'art. 14.

#### **16. (Atto conclusivo della manifestazione di interesse)**

Il Direttore Generale della direzione Generale dei Beni culturali, Informazione, spettacolo e sport invierà l'elenco delle istanze pervenute all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, spettacolo e sport.

#### **17. (Informativa sul trattamento dei dati personali)**

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente Manifestazione di interesse. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Sardegna. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire l'istanza.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale, con sede in viale Trento, 69 – 09123 Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

<https://www.regione.sardegna.it/privacy.html>

**18. (Informazioni, Responsabile del procedimento e contatti)**

Sarà possibile far pervenire **richieste di chiarimento** sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica [pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it](mailto:pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it) , **entro il 25 Gennaio 2022**, precisando in oggetto "Manifestazione d'interesse borghi storici, quesito".

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale della direzione Generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Dott. Renato Serra.

Il Direttore Generale  
Dott. Renato Serra